

pure se morisse, essendo in Nave, avanti il termine della sua locazione.

Di più è tenuto il Marinaro accordato a ragione di tanto per miglio a seguir per tutto la Nave; Non però allora quando terminato il viaggio, e scaricato altrove, fosse questa tornata non più con quelle mercanzie medesime nel luogo, o porto, donde già si partì. Che se la Nave non avesse scaricato, il Marinaro è tenuto ad andare tanto per miglio.

Il presente Capitolo fu stabilito affine che molti Padroni, i quali sono indebitati, e si vergognano di ritornare alla Patria per paura, che non sia loro incantata la Nave, non tengono sempre i Marinari.

Vedi sopra questo Capitolo *Cleirac. us, & coutumes de la mer tit. Jugem. d' Oleron s. 8. num. 14. ult. edition. Rothomag. citato da lui per il cap. 160. secondo l'edizione del Consolato in francese. Et Targ. Ponderat. marit. cap. 46. num. 11.*

### Costumi di patrone a marinaro.

#### Cap. 158.

**L** marinaro è tenuto, che se andrà in viaggio, che non debba andare se non in quel loco, dove il patrone gli haverà fatto intendere al principio del viaggio, & se il patrone vendesse la nave, è tenuto dare nave al marinaro, con che si possa tornare a fare gli suoi bisogni, & se piglierà viaggio, come sarà andato in quel loco, dove doveva andare, & lui haverà scaricato, o desorrato, & il patrone della nave haverà pigliato viaggio, o partito, & sarà in loco, che potrà havere marinari: il marinaro non gli è tenuto, & il patrone della nave non lo può forzare, & se la nave non sarà in loco, che possa havere marinari, lo debbono seguire, & che siano pagati, come l'altro viaggio, & per ragione dell'altro moltiplicando quanto può portare, & quanto fu l'altro. Questo capitolo fu fatto, perchè la nave perderia suo viaggio, & perciò nave non può perdere il suo viaggio per marinari. Imperò se il patrone della nave, o del navilio metterà altro huomo sopra di se, l'accordo non è tenuto da marinaro a patrone di nave, poiche lui si sarà uscito della Signoria.

SPIE-